



COMUNE DI BELPASSO

PROVINCIA DI CATANIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Delibera N. 34 del 27/04/2016

Proposta N. 36 del 22/04/2016

OGGETTO: IMU ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE.

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di aprile alle ore 19:30 e seguenti, in questo Comune e nei locali della Sede Municipale alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n.9 in sessione ordinaria, prevista dall'art.47 dell'O.EE.LL. vigente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento ,
All'appello nominale risultano presenti:

N.	CONSIGLIERI		N.	CONSIGLIERI	
1	LICANDRI SALVATORE ALFIO	presente	11	VADALA' FIORELLA	presente
2	PREZZAVENTO ANTONINO	assente	12	MURABITO GIUSEPPA	assente
3	PECORINO MELI MORENO	presente	13	GUGLIELMINO DAVIDE ROBERTO	presente
4	LO CASTRO ANTONINO	presente	14	BORZI' SANTI	presente
5	VITALITI GINO	presente	15	MOTTA DANIELE GIUSEPPE MARIA	presente
6	SANTONOCITO MASSIMO	presente	16	LIPERA AURORA	assente
7	AIELLO MARIA LUISA	assente	17	PIANA GIUSEPPE	presente
8	TOMASELLO GIUSEPPE	presente	18	CUTRONA ANTONELLA	presente
9	MOSCHETTO CARMELO PAOLO	assente	19	PAPPALARDO SALVATORE ALFIO	presente
10	LAUDANI ANGELO	presente	20	SANTONOCITO GIUSEPPE ROCCO	presente

PRESENTI: 15

ASSENTI: 5

Partecipa alla seduta Il SEGRETARIO GENERALE Dott. Puglisi Salvatore Marco.

Svolge le funzioni di Presidente Salvatore Alfio Licandri, Il Presidente invita gli intervenuti a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno come in appresso:

Si da atto che il presente verbale è stato redatto senza l'ausilio del servizio di trascrizione e stenotipia

Il Presidente : “ Punto 3 all'Ordine del Giorno”

Il Dott. Barbagallo Presidente del Collegio dei Revisori: Legge il parere favorevole sulla proposta (allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale prt. 14269 del 27.04.2016)

Il Consigliere Motta : afferma che la commissione si è espressa favorevolmente all'unanimità (Allegato Verbale della II Commissione n° 4 del 26/04/2016)

Il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di Atto Deliberativo segnata in oggetto, da cui si evince il seguente esito:

Consiglieri Presenti n° 15 assenti n° 5 (Prezzavento A., Aiello M.L., Moschetto C., Murabito G. Lipera A.)

Voti favorevoli n° 12

Voti Contrari n° 3 (Pecorino Meli M., Lo Castro A., Laudani A.,)

Il Consiglio Approva

Il presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera in oggetto che viene approvata con la medesima votazione

Consiglieri Presenti n° 15 assenti n° 5 (Prezzavento A., Aiello M.L., Moschetto C., Murabito G. Lipera A.)

Voti favorevoli n° 12

Voti Contrari n°3 (Pecorino Meli M., Lo Castro A., Laudani A.)

Il Consiglio Approva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta ad oggetto:” IMU ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE” ;

Visti i prescritti pareri favorevoli

Uditi gli interventi;

Viste le superiori votazioni;

DELIBERA

Di approvare la proposta ad oggetto:” IMU ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE” che allegata alla presente ne costituisce parte sostanziale ed integrante e dichiara a seguito di successiva ed autonoma votazione il presente atto immediatamente esecutivo.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 36 / 22/04/2016

Avente Oggetto: **IMU ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE.**

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte di carattere obbligatorio ed immediatamente applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli che – ai sensi e per gli effetti della circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 – indica il territorio comunale di Belpasso esente dal tributo.
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;
- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che per quanto in questa sede di interesse prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015;

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2016 le medesime aliquote e detrazioni per abitazione principale IMU di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 4/09/2014, vigenti anche per il 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

CONSIDERATO che, sulla G.U.R.I. n. 55 del 7 marzo 2016, è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 Marzo 2016 recante "Differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTI: il D.Lgs. 267/2000, l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, lo Statuto comunale, il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento comunale delle entrate, il Regolamento comunale I.U.C.;

P R O P O N E

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 4/09/2014, vigenti anche per il 2015;
3. di riassumere di seguito le aliquote vigenti per l'anno 2016:

Aliquota	Fattispecie IMU
4 per mille	Abitazione principale nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze
7,60 per mille	Altri immobili ed aree edificabili
8,60 per mille	Fabbricati di categoria "D"

4. di dare atto che non sono soggetti all'imposta municipale propria (IMU):
 - gi immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
 - i terreni agricoli nonche' quelli non coltivati – ai sensi e per gli effetti della circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993”;
 - una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulta locata o data in comodato d'uso (è considerata direttamente adibita ad abitazione principale);
 - le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
 - i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;
 - la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - un unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 19.5.2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. di dare atto anche – ai sensi del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) – che sono esenti dal pagamento del tributo le unità immobiliari e relative pertinenze possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata;

- 6.** di dare atto inoltre che la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50% nei seguenti casi:
- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 22.1.2004, n. 42;
 - per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni e secondo le modalità previste nel regolamento comunale di applicazione dell'IMU;
- 7.** di dare infine atto che l'art. 2, comma 1, del D.L. 102/2013, conv. con modificaz. con L.124/2013, ha disposto l'esenzione IMU per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. Immobili merce);
- 8.** di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2016, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio previsto, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;
- 9.** di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune di Belpasso ed in tutte le altre ed eventuali forme di legge.

Il Responsabile del Settore
puglisi salvatore marco / ArubaPEC S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Salvatore Alfio Licandri

Il Consigliere Anziano
Fto Pecorino Meli Moreno

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Puglisi Salvatore Marco

Verbale firmato digitalmente
